

## Delibera Contributiva

Testo completo ed integrato delle delibere del

- Consiglio Direttivo 17 novembre 2016
- Consiglio Direttivo 29 novembre 2016
- Consiglio Direttivo 31 gennaio 2017
- Consiglio Direttivo 6 dicembre 2018
- Consiglio Direttivo 23 gennaio 2019

### **PREMESSA**

Il Consiglio Direttivo Assoambiente, valutandone la sostenibilità a breve periodo, ha ritenuto opportuno di confermare l'introduzione di due nuovi regimi contributivi aggiuntivi sperimentali che si affiancano all'attuale sistema, che rimane in uso in via residuale alle condizioni sotto riportate.

### **REGIME CONTRIBUTIVO AGEVOLATO.**

Le modalità di attuazione al Regime agevolato, che non va a modificare gli altri elementi del rapporto di adesione, si basa sul principio della progressività che, senza toccare il minimo contributivo, prevede un sistema per "fasce di capacità contributiva" (valore del costo del personale e fatturato a seconda della Sezione) con abbinati coefficienti di calcolo progressivamente più contenuti

Viene inoltre previsto un limite massimo contributivo, per tutte le Sezioni, pari a 100.000 euro. A seguire le fasce e i coefficienti di calcolo:

#### ***Sezione Servizi e Raccolta Rifiuti Urbani - S.R. RU***

Oneri del Personale Fasce di riferimento		Coefficiente Contributivo		
		Ordinario	Fondo	Totale
€ 0	€ 2.000.000	0,25%	0,13%	<b>0,38%</b>
€ 2.000.001	€ 25.000.000	0,24%	0,12%	<b>0,36%</b>
€ 25.000.001		0,23%	0,07%	<b>0,30%</b>

#### ***Sezione Gestione Impianti di trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani - G.I.T.V.RU e Sezione Rifiuti Speciali Intermediazione e Bonifiche - R.S.I.B.***

Valore della produzione Fasce di riferimento		Parametro (*)
€ 0	€ 6.000.000	<b>€ 420</b>
€ 6.000.001	€ 25.000.000	<b>€ 410</b>
€ 25.000.001		<b>€ 400</b>

(\*) il parametro di calcolo si applica per ogni € 516.460,00

La contribuzione è suddivisa tra Ordinaria e Fondo di Settore in base ai seguenti coefficienti: 70% per l'ordinaria e 30% per la quota ai Fondi di Settore.

**Sezione Rifiuti Speciali Intermediazione e Bonifiche - R.S.I.B., per la sola attività di Bonifica:**

Fasce	Valore della produzione		Quota
1	sino a	€ 2.500.000	€ 1.925
2	sino a	€ 4.500.000	€ 2.300
3	sino a	€ 8.100.000	€ 3.900
4	sino a	€ 14.500.000	€ 6.600
5	sino a	€ 26.000.000	€ 11.300
6	oltre	€ 26.000.000	€ 18.900

L'adozione di tale regime agevolato di calcolo si applica per un periodo di due anni (2019-2020) e la permanenza in associazione è l'elemento necessario per godere delle migliori condizioni offerte. In tal senso si evidenzia che l'adozione di tale Regime alternativo, di miglior favore, è riconosciuto ai soli associati che garantiscano continuità alla partecipazione della vita associativa, configurandosi come un vero e proprio Regime Agevolato alternativo.

Per questo motivo, il regime agevolato sarà applicato nei due anni considerati (2019 – 2020) solo qualora l'associato mantenga anno per anno l'adesione a FISE Assoambiente. Pertanto non potranno accedere al sistema di conteggio:

- le imprese che abbiano presentato le dimissioni\recesso entro la fine dell'anno 2018, in presenza di successive annualità ancora dovute,
- le imprese che entro il 30 settembre degli anni considerati (2019 – 2020) presenteranno le dimissioni\recesso dall'Associazione,

in entrambe i casi il contributo sarà quindi calcolato utilizzando il Regime ordinario per il periodo di riferimento ed eventualmente, per gli anni ancora dovuti, in base alla norma che prevede la biennialità del rapporto associativo e i termini per la presentazione delle dimissioni/recesso.

Dal punto di vista procedurale, agli associati verrà richiesto l'acconto in base ai parametri del Regime Agevolato, mentre il saldo verrà richiesto nel mese di ottobre in funzione della posizione associativa dell'impresa. Per le aziende associate, la contribuzione sarà pertanto così determinata:

- in sede di acconto, entro il 31 marzo di ogni anno, verrà richiesto a tutti gli associati il 50% dell'importo determinato con l'applicazione dei parametri di calcolo relativi al Regime agevolato;
- in sede di saldo, da versarsi entro il 30 ottobre di ogni anno, in caso di mantenimento del rapporto associativo il contributo richiesto coinciderà con la rata di acconto. In tutte le altre possibili situazioni, la contribuzione annuale sarà ricalcolata in base al Regime ordinario e il saldo sarà opportunamente riproporzionato. In quest'ultimo caso, il Regime ordinario sarà utilizzato anche per l'eventuale contribuzione dovuta per periodi successivi.

Entro il 30 novembre 2020, gli Organi Direttivi dovranno valutare se gli obiettivi saranno stati raggiunti e se ritenere percorribile l'adozione in via definitiva e per tutti i soci. Qualora, infatti, la sperimentazione del Regime agevolato fosse in grado di garantire, per il futuro, la sostenibilità economica dell'associazione, questo potrà essere utilizzato quale modello per la revisione del nuovo Sistema Contributivo dell'Associazione.

### **REGIME INCENTIVATO PER NUOVE ADESIONI**

Ai fini di favorire l'ampliamento della base associativa, viene confermato il Regime incentivato per le nuove imprese aderenti. Utilizzando i parametri di calcolo del Regime Agevolato, per le nuove adesioni che verranno mantenute per il periodo di riferimento si applicherà un sistema a

contribuzione crescente che prevede il seguente sviluppo incentivato per i primi tre anni di adesione:

Primo anno: il 25% del contributo in essere dovuto

Secondo anno: il 50% del contributo in essere dovuto

Terzo anno: il 75% del contributo in essere dovuto

Dal quarto anno l'azienda andrà a regime e pagherà il contributo dovuto senza abbattimenti.

Nell'aderire al Regime Incentivato, le nuove imprese si impegnano pertanto a mantenere l'adesione per i tre anni di riferimento. In caso contrario il contributo verrà ricalcolato in base al Regime contributivo in essere e dovuto per ciascuno dei tre anni del periodo di riferimento, quantificato senza gli incentivi precedentemente riconosciuti e sopra riportati, con corresponsione altresì della quota fissa di € 520,00.

Dal quarto anno in poi, l'azienda verserà l'intero contributo dovuto secondo il Regime contributivo in essere e il suo rapporto associativo rientrerà a tutti gli effetti nelle previsioni normative che regolano la durata biennale dello stesso.

### **MODIFICA DELLA BASE DI COMPUTO**

Come indicato in premessa, non sono stati modificati gli altri elementi che attengono al rapporto associativo, tra i quali l'adozione come base di riferimento per il calcolo contributivo dei dati desumibili dal bilancio relativo al secondo esercizio precedente l'anno in corso (T-2).

Il Consiglio Direttivo ha tuttavia ritenuto che, in determinate circostanze, sia possibile utilizzare come parametri di calcolo i dati relativi all'anno precedente (T-1). Questa possibilità viene riconosciuta nel caso in cui si rilevi, tra i due anni, una riduzione significativa della base di computo (costo personale o valore produzione), in quanto in questi casi viene diminuita oggettivamente l'effettiva capacità contributiva dell'azienda. Il Consiglio Direttivo ha identificato nella soglia del 30% il valore minimo in presenza del quale poter agire d'ufficio per la riduzione.

Il Consiglio si riserva altresì la possibilità di valutare eventuali altri casi meritevoli di attenzione.

Per quanto riguarda le disposizioni di carattere generale qui non richiamate, si fa riferimento alla Delibera Contributiva annuale di FISE

Roma, 6 dicembre 2018

### **REGIME FLAT PER NUOVE ADESIONI**

Il Consiglio Direttivo di FISE Assoambiente del 23 gennaio 2019 al fine di incrementare ulteriormente la Base Associativa - in via sperimentale per i tre esercizi 2019-2021 - ha introdotto un ulteriore Regime Contributivo per le nuove adesioni a far data del 1 aprile 2019, definito FLAT. Tale Regime si aggiunge a quelli previsti dalla Delibera Contributiva del 6 dicembre 2018, che resta il riferimento per tutte le aziende già iscritte a FISE Assoambiente alla data del 31 gennaio 2019. Tale Sistema, come di seguito riportato, si applicherà pertanto unicamente alle nuove adesioni e sarà caratterizzato per l'applicazione di un contributo forfettario annuale pari a 5.000 euro per il primo anno di adesione e per i due successivi esercizi, impegnando le imprese per un totale di tre anni consecutivi di adesione, come previsto dalle comuni norme che riguardano la durata del rapporto associativo. Fatte salve tutte le altre clausole del rapporto associativo, per i soli primi tre anni di adesione all'impresa che usufruisce di tale regime incentivato, è precluso il solo diritto di elettorato passivo negli Organi Direttivi di FISE Assoambiente. Dal quarto anno in poi, qualora non abbia presentato dimissioni almeno tre mesi prima della scadenza dei primi tre anni, per l'impresa scatterà l'applicazione dei Regimi contributivi al momento vigenti, e il suo rapporto associativo rientrerà a tutti gli effetti, al pari di tutti i Soci, nelle previsioni normative ordinarie, compreso il diritto di elettorato sia attivo che passivo.

## **CREAZIONE NUOVI SETTORI**

Sempre al fine di sostenere l'ampliamento e la diversificazione della Base Associativa, il Consiglio Direttivo del 23 gennaio, oltre agli attuali ambiti che caratterizzano il perimetro associativo, ha ritenuto di andare incontro a numerose richieste provenienti da imprese operanti nel Comparto Ambientale inteso in senso più ampio, deliberando di introdurre due nuovi Sotto-Settori della Sezione Rifiuti Speciali Intermediazione e Bonifiche, ai quali si applica il presente Regime "FLAT", nel quale far aderire le imprese operanti nei Comparti di seguito riportati:

- Laboratori di analisi
- Ingegneria e Servizi per l'Ambiente.

In base al loro sviluppo, il CD potrà definire tempi e modalità per eventualmente trasformarli in Settori autonomi e specificare il Regime contributivo di riferimento sino a tale definizione per tali Sotto-Settori verrà mantenuta quota FLAT .

La presente Delibera, giusta la ratifica del CdP FISE, sarà applicabile alle nuove adesioni dal 1° aprile 2019 fino all'anno 2021.

Roma, 23 gennaio 2019